

Le entrate normali che nel 1928 si erano previste in L. 180.065.931,90, subirono nella previsione del 1929 una diminuzione di L. 6.459.761,90, riducendosi così a L. 173.606.170. La sensibile riduzione è dovuta alla minor previsione di interessi attivi in dipendenza di alienazioni di valori avvenuta nel 1928 e di minori interessi sulle somme provenienti dai mutui contratti nel 1928 e che si dovranno contrarre nel 1929, in seguito alla loro graduale erogazione, di contributi di miglioria in relazione agli stanziamenti fatti per opere pubbliche che possono dar luogo al contributo e dal provento della imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni in seguito alle risultanze dei ruoli principali dell'imposta di ricchezza mobile per il 1929, sui quali appunto è basata l'imposta comunale.

Le spese normali presentano invece, in confronto del 1928, un aumento di Lire 3.236.297,93, contro un aumento nell'anno 1928, sul 1927, di Lire 9.819.749,45.

L'aumento delle spese normali nel 1929 è dovuto per L. 2.068.048,01 all'ammortamento dei debiti contratti nel 1928 e di quelli che sarà necessario contrarre nel 1929 e per sole L. 1.168.249,92 alle spese effettive ordinarie, mentre negli esercizi precedenti l'incremento normale delle spese effettive ordinarie era di molto superiore. Il minore incremento è dovuto, oltre che alle nuove necessità dipendenti dalla continua migliorata organizzazione dei vari servizi, per la quale, appunto, nel passato si erano dovuti richiedere i fondi necessari, anche per una buona parte alla rigorosa applicazione delle disposizioni governative circa gli stanziamenti di spesa nei bilanci comunali, colla radiazione di tutti quelli che non hanno alcun fondamento nella legge.

Nel suo complesso il bilancio normale per il 1929 chiude con un minor avanzo a favore del bilancio straordinario di L. 9.696.059,83.

Le entrate straordinarie non ricorrenti diminuiscono ancora nel 1929 di L. 1.270.000, cosicché detta minor disponibilità ammonta a L. 10.996.059,83 risultando ridotta da L. 20.370.422,63 nel 1928, a L. 9.404.362,80 nel 1929.

Siccome però la gestione del 1927 ha lasciato a favore del bilancio 1929 un avanzo che supera di L. 10.696.085,08 quella che il bilancio del 1928 aveva beneficiato dalla gestione 1926, ne risulta che la disponibilità complessiva per il bilancio straordinario del 1929, escluse le entrate dipendenti da operazioni patrimoniali, è pressochè uguale a quella del 1928 (Lire 33.602.500 nel 1929, contro Lire 33.872.474,75 nel 1928).

Le spese complessive del bilancio straordinario ammontano a L. 103.091.500, al loro fabbisogno

mancano perciò L. 69.489.000, da richiedersi al patrimonio mediante realizzazione di beni e valori, riscossione di crediti e creazione di debiti.

Le prime si prevedono nella somma di Lire 11.000.000 e le seconde nella somma di L. 198.000, a nuovi debiti si fa ricorso per la differenza in L. 58.291.000, di cui L. 23.600.000 per aumento dotazioni delle Aziende municipalizzate e Lire 34.691.000 per alcune opere di eccezionale importanza.

In confronto del 1928, il fabbisogno per opere straordinarie da richiedersi al patrimonio diminuisce nel 1929 di L. 117.785.608,10. La diminuzione è dovuta per L. 80.000.000 all'impianto dell'Orco, per il quale nel 1929 non occorre alcun stanziamento di fondi, per L. 9.800.000 a minori fondi occorrenti per aumento delle dotazioni alle altre Aziende municipalizzate, per L. 2.780.000 agli edifici scolastici per la cui costruzione si provvede nel 1929 colle disponibilità del bilancio invece che con mutuo e per le rimanenti L. 25.205.608,10 alla non iscrizione nel 1929 di altre opere straordinarie, tenuto conto però del maggior ricavo di L. 8.253.840 previsto nel 1929, in confronto del 1928, dalla alienazione di beni e dalla riscossione di crediti.

Nel suo complesso il bilancio per l'esercizio 1929 si riassume nelle seguenti cifre:

ENTRATA	
Entrate effettive:	
Ordinarie	L. 173.246.170 —
Straordinarie	1.040.000 — L. 174.286.170 —
Avanzo di gestione	24.198.137,20
Entrate per movimento di capitali	119.489.000 —
	L. 317.973.307,20
Partite di giro	172.026.692,80
	Totale L. 490.000.000 —

SPESA	
Spese effettive:	
Obbligatorie ordinarie L.	134.058.691,22
Obbligatorie straordinarie ..	70.793.301,10
Facoltative ordinarie	9.334.875 —
Facoltative straordinarie ..	19.061.590 — L. 233.248.457,32
Spese per movimento di capitali	84.724.849,88
	L. 317.973.307,20
Partite di giro	172.026.692,80
	Totale L. 490.000.000 —

Contro L. 233.248.457,32 di spese effettive si hanno solo L. 174.286.170 di entrate effettive, si ha quindi un'eccedenza delle prime sulle seconde di L. 58.962.287,32. Tale eccedenza nel 1928 è prevista in L. 74.805.858,35, si prevede così